

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
PASQUA DI RISURREZIONE - Liturgia delle ore Propria

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
21 DOMENICA PASQUA DI RISURREZIONE Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo	07.30 Pro populo 10.00 - Processione de "S'incontru (P. Roma) - Santa Messa Solenne (chiesa parr.) 18.00 Grazie a Dio per il dono della vita e della famiglia
22 LUNEDI' DELL'ANGELO Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	18.00 Per le famiglie della Comunità Parr.
23 MARTEDI' Dell'amore del Signore è piena la terra	18.00 Maria Bonaria Crobeddu 19.00 Preparazione Battesimi
24 MERCOLEDI' Gioisca il cuore di chi cerca il Signore At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35	18.00 25° di Matrimonio: Mario Fanni e Maria Grazia Cambedda - Giovanni e Francesca - Giovanni, Gina e Antonio
25 GIOVEDI' O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48	10.30 Matrimonio di: Michela Vargiu e Gabriele Mandalari 18.00 Giovanni, Severino, Serafino, Luigi, Lucio, Assunta e Giuseppe Fanni
26 VENERDI' La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo	18.00 - Matilde, Tomaso e Leone Puggioni 19.00 - Giovanna Piu e famigliari defunti Preparazione Battesimi
27 SABATO Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto	18.00 (In S. Antonio) - Piero e Maria - Egisto Spiga (5° Anniv.)
28 DOMENICA II DOMENICA di Pasqua o della Divina Misericordia Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre At 5,12-16; Sal 117; Ap 1, 9-19; Gv 20,19-31	07.30 Giovanni Sardanù (1° Anniv.) 10.00 Luciana 18.00 - Enrichetta e Anilia - Maurizio ed Eugenio Muscas e Severina Loddo

La Redazione di "Tortoli in Cammino" ringrazia tutti coloro che con la simpatia, i suggerimenti e l'aiuto anche materiale, sostengono questo utilissimo strumento di comunicazione e di catechesi che ogni settimana entra nelle case dei parrocchiani e non.

Augura a tutti una Buona e Felice Pasqua!



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46



Tortoli

La Voce di S. Andrea Ap.

in cammino



Anno XXXI - N. 16

www.parcchiasantandreatortoli.org

21 - 27 Aprile 2019

PASQUA!

dal sepolcro vuoto irradia la speranza!



Cristo è risorto! È questo l'annuncio gioioso che risuona nel mondo da quel lontano mattino nel quale alcune donne, recatesi alla tomba di Gesù, e avendola trovata vuota, hanno sentito dagli angeli la sbalorditiva notizia: "È risorto, non è qui".

Il mistero pasquale della vittoria di Cristo sulla morte è il cuore del cristianesimo, è il nucleo centrale della nostra fede. È la sorgente della "vita nuova" che fa di noi "nuove creature". È il fondamento della speranza, la radice di un amore che si fa carità verso Dio e verso il prossimo.

Pasqua è la madre di tutte le feste cristiane, ma prima ancora la Pasqua è un avvenimento, l'unico vero avvenimento che dà senso ad ogni cosa. Un avvenimento che ha cambiato non solo la vita dei primi testimoni, ma anche del mondo.

Quel mattino, con l'animo angosciato e triste, Maria si è recata al sepolcro, per piangere la morte del suo maestro. Ma, avendolo trovato aperto, aveva pensato subito al trafugamento del cadavere. Corse allora a portare la notizia ai discepoli. Da quella tromba vuota è scaturita la vita. Il Cristo risorto è la sorgente della vita.

Con la Risurrezione di Gesù tutto si fa nuovo, tutto è illuminato dalla luce della Pasqua, ed il male, il peccato, sono vinti e noi siamo redenti. Oggi siamo chiamati ad accogliere, nella fede, l'annuncio di Maria di Magdala, siamo chiamati anche noi a correre, come Pietro per lasciarci alle spalle le tenebre del nostro egoismo e, come il discepolo che Gesù amava, a entrare nel sepolcro e vedere e credere. La Pasqua è la certezza che il male alla fine è sconfitto.

don Piero

PREGHIERA

Signore Gesù, benedetta quell'alba di pietra rimossa, alba di sepolcro luminoso, alba di speranza, di vita, di sconcerto e di gioia! Che la luce della tua Pasqua dia senso ad ogni istante della nostra vita, che la tua Risurrezione gloriosa sia la lampada che guida i nostri passi e ci aiuta a trovare senso al nostro passato, alla storia dell'oggi e a tutta la storia, da sempre e per sempre. **Alleluia!**

La Pasqua è una forza, una energia d'amore che viene posta come lievito nella vita degli uomini ed è una energia incredibile: alimenta e sorregge la nostra speranza di risorgere anche noi. Ci dà la certezza della Redenzione, perché Cristo morendo ci ha liberati dai peccati, ma risorgendo ci ha restituito quei preziosi beni che avevamo perduto con la colpa.

I RAGAZZI DOMANDANO

Di ASSUNTA STECCANELLA

Perchè si dice sempre: «Morto e Risorto?»

Gesù è risorto proprio perché è veramente morto. Per risorgere prima bisogna morire.

La Risurrezione di Gesù, un fatto unico e straordinario, è al cuore della nostra fede. La Risurrezione è infatti il punto centrale del cristianesimo (come dice san Paolo in 1 Corinzi 15).

Un fatto straordinario! La Risurrezione è un avvenimento così originale che nessun uomo, in nessun tempo della storia, aveva mai potuto concepirlo. I miti su quello che capita dopo la morte sono moltissimi, si parla di reincarnazione (nelle religioni orientali), di riposo nell'Ade (per i greci) o in paradisi pieni di delizie, di anime che tornano a godere del cibo e delle loro cose (come per gli antichi egizi), ma che qualcuno, attraversata la soglia della morte, potesse ritornare in vita in modo reale eppure completamente nuovo, non era mai stato immaginato.

Battesimo ed Eucaristia fanno risorgere anche noi! La cosa bella, però, è che ciascuno di noi, con il Battesimo, è unito indissolubilmente a Cristo: quando siamo stati battezzati è stato come se, con quell'acqua, venissimo tuffati dentro di Lui, nella sua vita. E questa unione si rinnova ogni volta che Cristo si 'tuffa' dentro di noi quando riceviamo la Comunione. Questo ci permette di vivere la nostra vita come Lui, nell'amore per Dio e per il prossimo: l'amore diventa la nostra legge e sconfigge la morte. Così, quando sarà il momento, con moriremo insieme a Cristo che ci terrà la mano, accompagnandoci attraverso la soglia della morte per portarci nella Risurrezione: "Se infatti siamo stati completamente uniti a Lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua Risurrezione" (Romani 6,5). Nell'amore di Cristo la morte è stata sconfitta, si è trasformata anche per noi in una porta che si apre sulla vita, quella vera, che non finisce mai.



*Deus divinu,
su Re de sos rese,
po nois chi nos
tenes tantu amore,
es ch'in sa rughe
crocifissu sese,
affrontadu sa morte cun dolore;
trafittu in manosu e i pese,
oe cunverti ogni essere umanu.
Benzadà tie ogni penitente,
su malaidu chi cammine sanu,
libera de galera ogn'innocente.
A custa Cresia de Sant'Andria
sias presente in bona cumpagnia.*

Pietro Falchi

Cristo vive.
Egli è
**la nostra speranza
e la più bella giovinezza
di questo mondo.
Tutto ciò che Lui tocca
diventa giovane,
diventa nuovo,
si riempie di vita!**

Papa Francesco

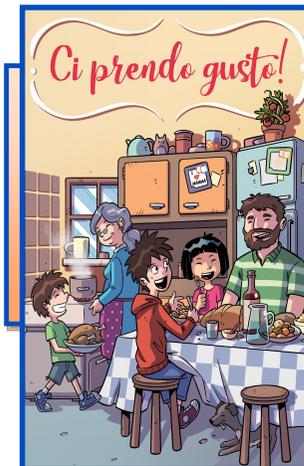
Le omelie di
Papa Francesco

IL SANTO PADRE

Papa Francesco: contro il trionfalismo vince il «tacere mite»

Attenzione alla mondanità spirituale, "maggiore pericolo e tentazione più perfida che minaccia la Chiesa". Papa Francesco, durante la celebrazione della Domenica delle Palme ha elevato ancora una volta il suo no ai trionfalismi e invitato i moltissimi ragazzi presenti, in occasione della ricorrenza diocesana della XXXIV Giornata della Gioventù a non vergognarsi nel manifestare l'entusiasmo per Gesù. Per il Pontefice "nei momenti di oscurità e grande tribolazione" bisogna "avere il coraggio di tacere, purché sia un tacere mite e non rancoroso". Questa mitezza, precisa, "ci farà apparire ancora più deboli, più umiliati, e allora il demonio, prendendo coraggio, uscirà allo scoperto. Bisognerà resistergli in silenzio, 'mantenendo la posizione'". Occorre avere pace nel cuore che "non è distacco, non è impassibilità o superomismo, ma è abbandono fiducioso al Padre e alla sua volontà di salvezza, di vita, di misericordia", perché con la Croce "non si può negoziare, o la si abbraccia o la si rifiuta".

a cura di MARCO LADU



ASPETTANDO IL 1° MAGGIO

L'AZIONE CATTOLICA ORGANIZZA:

**Domenica 28 aprile ore 15.30
nel salone parrocchiale**

"POMERIGGIO INSIEME ASPETTANDO IL 1° MAGGIO"

**Sono invitati i ragazzi dei gruppi
del catechismo e le famiglie**

Per prepararci alla giornata con cartelloni

Faccio Pasqua, Signore!

Faccio Pasqua, Signore.
Mi lascio invadere da gioia, ottimismo e felicità.
Tu hai vinto, morte, malessere e malvagità,
e vuoi che sia così anche per me.
Mi dici di avere fede, di ascoltare la tua Parola
e di seguire i tuoi passi.
Mi chiedi di aprire la mente, di riconoscere i segni di vita,
di puntare dritto verso il cielo scommettendo su di te.
Ti dico sì, caro Gesù. Faccio Pasqua con te.

A tutti Buona e Santa Pasqua 2019!

Don Piero - Padre Marco - Mario diacono

